

---

## **Cammino sinodale: Misericordie, si apre domani a Roma l'evento con 100mila volontari e 770mila soci**

Si aprirà domani, 17 marzo, con la messa nella basilica di San Salvatore in Lauro a Roma presieduta dal presidente della Cei, il card. Gualtiero Bassetti, il Sinodo delle Misericordie d'Italia, a cui parteciperanno 100mila volontari e 770mila soci. Oltre a Bassetti – informano i promotori dell'iniziativa – alla funzione religiosa parteciperanno il card. Mario Grech, segretario generale del Sinodo dei vescovi, il card. Angelo Comastri, vicario generale emerito per la Città del Vaticano (e titolare di San Salvatore in Lauro), il card. Luis Antonio Gokim Tagle, presidente di Caritas Internationalis e prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, mons. Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione, e mons. Daniele Libanori, vescovo ausiliare di Roma Centro. “Il cammino sinodale vuole essere un momento per capire le origini dei valori delle Misericordie, ma anche per tracciare la linea di ciò che sarà il futuro. Il mondo ha bisogno di ritrovare la sua umanità. Con il Sinodo vogliamo offrire alla Chiesa il nostro contributo”, spiega mons. Franco Agostinelli, correttore nazionale delle Misericordie d'Italia. “Siamo laici impegnati nella Chiesa, con una lunghissima storia, di quasi otto secoli”, commenta Domenico Giani, presidente nazionale delle Misericordie: “Il nostro carisma è l'attenzione alla persona umana, la cura dell'altro e, quindi, del suo essere comunità. Il cammino ci deve rivedere tutti insieme ripercorrere le nostre strade, capire quali sono state le impronte che abbiamo poggiate sulla via e quali saranno quelle che lasceremo. Il nostro tempo è stato sconquassato dalla pandemia e devastato dal conflitto ucraino. Anche su questi temi ci confronteremo perché essere nelle Misericordie vuol dire avere gli occhi all'attualità, il cuore rivolto agli altri, le mani tese a chi ha bisogno”.

M.Michela Nicolais